La nostra proposta di legge



COSA SERVE A UN'IDEA PER DIVENTARE QUALCOSA DI PIÙ?

LA NOSTRA PROPOSTA DI LEGGE
· **GUIDA PER LE** CLASSI DEGLI ISTITUTI DI **ISTRUZIONE SECONDARIA** DI **SECONDO GRADO** ·
· **PIEMONTE** · **LIGURIA** · CONSAPEVOLEZZA **CIVICA** · SENSO DI RESPONSABILITÀ ATTIVA ·
WWW.LANOSTRAPROPOSTADILEGGE.COM

GUIDA PER LE CLASSI

Il Progetto–Concorso “LA NOSTRA PROPOSTA DI LEGGE” è rivolto alle classi degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte e della Liguria, con l’obiettivo di stimolare nei ragazzi una maggiore consapevolezza civica e un senso di responsabilità attiva, portandoli a elaborare proposte concrete per migliorare la società in cui vivono.

Le candidature per la II edizione sono aperte fino al
12 novembre 2026.

Un progetto di **Fondazione TRG** e **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** - con il sostegno della **Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria** con il supporto del **Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Torino e l’Ordine degli Avvocati di Torino**, e con la collaborazione di **Biennale Democrazia** e **Torino 2033 Capitale Europea della Cultura - città candidata.**

Il progetto in breve

Per chi
Classi delle scuole secondarie di secondo grado di Piemonte e Liguria; ogni classe partecipa singolarmente

Obiettivo
Stimolare consapevolezza civica e responsabilità attiva, mettendo studentesse e studenti nei panni di veri legislatori

Temi
Valutazione di Impatto Generazionale
Cambiamento climatico
Gender gap
Inclusione e accessibilità
Bullismo
Intelligenza Artificiale e Media
Giustizia

Ore certificabili
Formazione Scuola- Lavoro (ex PCTO, D.M. 127/2025) o Orientamento (D.M. 328/2022)



Come usare questa guida

La guida accompagna la classe dalla prima discussione all'invio del form, in circa un'ora di lavoro: si può svolgere in un'unica lezione lunga o in due incontri.

Scaldare le idee con uno o due esercizi di gruppo
Scegliere il tema tra i sette del bando
Dare forma alla proposta rispondendo alle domande
Scrivere la sintesi di massimo 2.000 battute e inviarla

Non serve conoscere il diritto: in questa fase la Commissione valuta la pertinenza rispetto alle finalità del concorso e l'originalità dell'idea. Gli aspetti giuridici si approfondiscono durante il percorso, con giuristi ed esperti.

Tre esercizi di gruppo

Ogni esercizio dura 15–30 minuti e serve a far emergere idee prima di scegliere il tema. Bastano un foglio, dei post-it e una lavagna.

I sette temi

La proposta deve affrontare uno dei sette temi indicati dal bando. Le otto domande per tema servono ad aprire la discussione: scegliete quelle che accendono di più la classe.

Dalle idee alla candidatura

Il form di candidatura raccoglie i dati della scuola e del docente referente, il tema, il titolo e la sintesi della proposta, e la scelta del calendario del percorso. Preparate tutto prima di aprirlo: le domande seguono l'ordine del form.

Scrivere e inviare

Una sintesi di massimo 2.000 battute, inviata dal docente referente entro il 12 novembre.

Iniziamo ↗

La Nostra Proposta di Legge

“Non si nasce imparati.”

CLASSE 4A RIM · IIS MICHELE BUNIVA, PINEROLO
PRIMA EDIZIONE 2025/26

Lo diciamo della matematica. Questa classe lo ha detto della cittadinanza: si impara, insieme.

20 MINUTI | TUTTA LA CLASSE

Qui c'è qualcosa da cambiare.

1

Ognuno scrive su tre post-it tre situazioni della vita quotidiana che gli sembrano ingiuste o che non funzionano: a scuola, in città, online, in famiglia.

2

Si attaccano tutti alla lavagna e si raggruppano per somiglianza.

3

Si dà un nome a ogni gruppo e lo si collega a uno dei sette temi.

Risultato i 2–3 problemi che riguardano più persone nella classe

IL VOSTRO TURNO



Gruppo ..... → Tema n. .....

Gruppo ..... → Tema n. .....

Gruppo ..... → Tema n. .....

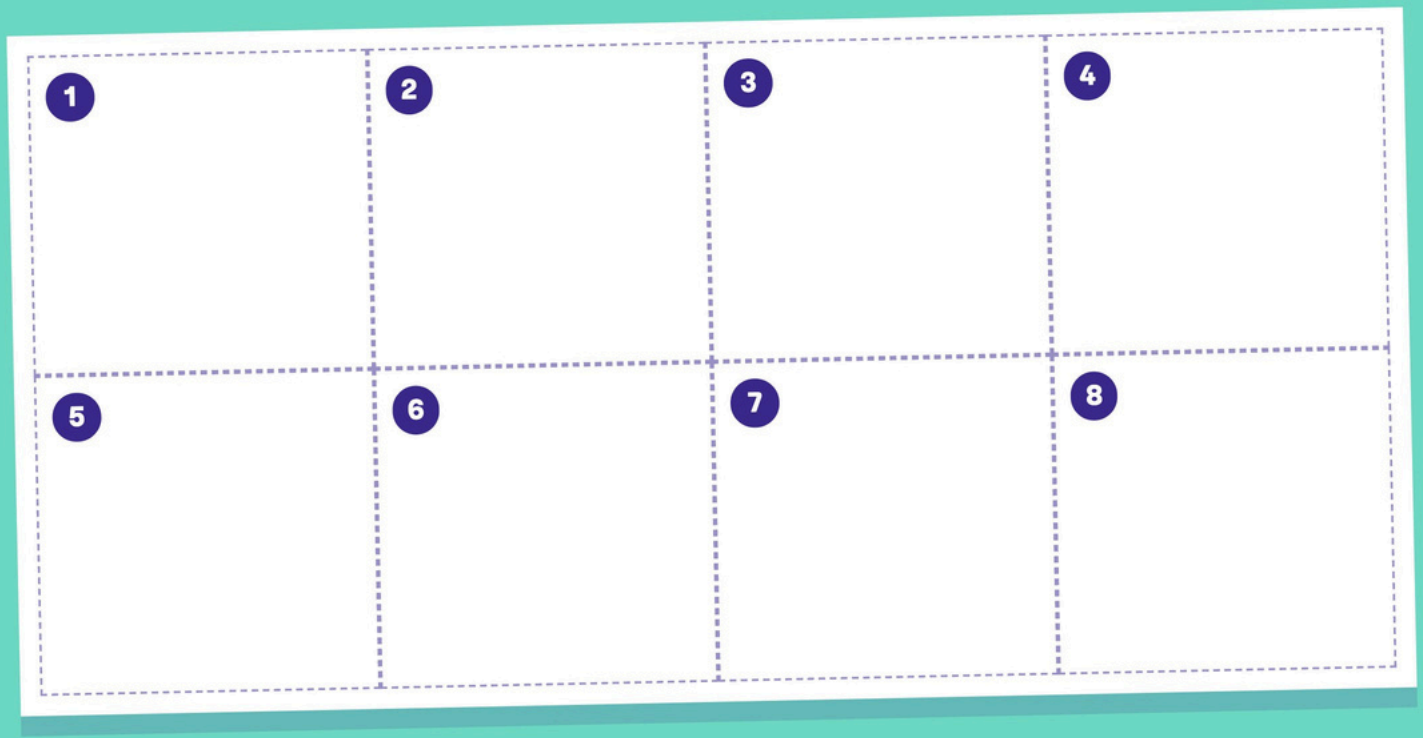
25 MINUTI | DA SOLI, POI TUTTA LA CLASSE

Crazy 8s

otto idee, otto minuti.

1. Ognuno piega un foglio A4 in otto riquadri.
2. Con il timer: otto soluzioni diverse in otto minuti, una per riquadro. “Crazy” è il ritmo, non le idee: servono variazioni concrete, anche piccole.
3. Ognuno sceglie la sua idea migliore e la scrive in tre righe.
4. Le idee si appendono come in una mostra: si leggono in silenzio e si mettono bollini sulle parti più forti.

Risultato una mappa delle idee più votate, da cui nasce la proposta



LA MIA IDEA MIGLIORE, IN TRE RIGHE

20 MINUTI · COPPIE, POI TUTTA LA CLASSE

I cinque perché.

1
Si parte da un problema emerso nel primo esercizio.

2
Ci si chiede “perché succede?” e si risponde. Poi si chiede “perché?” alla risposta, per cinque volte.

3
L'ultima risposta è la causa su cui una legge può intervenire.

IL PROBLEMA

1. **Perché?** .....
2. **Perché?** .....
3. **Perché?** .....
4. **Perché?** .....
5. **Perché?** .....

La causa su cui la legge può intervenire

.....

.....

Risultato si passa dal sintomo alla causa



Dietro ogni tema c'è una vita vera. Scegliete il vostro partendo da lì.

Sette temi

La proposta affronta uno dei sette temi del bando. Le domande aprono la discussione: scegliete quelle che accendono di più la classe.



TEMA 1

Valutazione di Impatto Generazionale

1. Quali decisioni di oggi peseranno di più sulla vostra generazione?

2. Su quali temi i giovani vengono consultati, e su quali no?

3. Come si misura l'impatto di una legge sulle generazioni future?

4. Quale legge recente ha ignorato la vostra generazione?

5. Quale spazio dovrebbero avere i giovani nelle decisioni pubbliche?

6. Quali strumenti digitali o canali di partecipazione usereste per far sentire la vostra voce nelle istituzioni?

7. In che modo le decisioni economiche attuali ipotecano il benessere di chi ha meno di 30 anni?



TEMA 2

Cambiamento climatico

1. Quali effetti del cambiamento climatico vedete già nel vostro territorio?

2. Cosa può fare una scuola, un comune o una regione che oggi non fa?

3. Chi dovrebbe pagare il costo della transizione ecologica?

4. Come si concilia l'ambiente con il lavoro e l'economia locale?

5. Quali abitudini quotidiane andrebbero incentivate, e come?

6. Che ruolo hanno trasporti, energia e consumi nella vostra giornata?

7. Qual è la principale barriera (economica, culturale o politica) che frena la transizione ecologica nel vostro territorio?



TEMA 3

Gender gap

1. In che modo il linguaggio che usiamo ogni giorno riflette o combatte le disparità di genere?

2. Quali stereotipi influenzano le scelte di studio, sport e percorso scolastico/universitario?

3. Spesso si parla di differenze salariali tra adulti, ma quali micro-disuguaglianze o stereotipi notate già oggi tra banchi di scuola, chat di gruppo o nel quotidiano?

4. Come si dividono i compiti di cura nelle famiglie che conoscete?

5. Cosa potrebbe cambiare la scuola per ridurre queste differenze?

6. Che ruolo hanno media e social nel rafforzare o superare gli stereotipi?



TEMA 4

Inclusione e accessibilità

1. Chi resta escluso, oggi, dalla vita della vostra scuola o città?

2. Quali barriere (fisiche, digitali o culturali) rendono difficile la vita quotidiana a chi vive o studia con voi?

3. Una persona con disabilità si muove liberamente nei luoghi che frequentate?

4. Chi è arrivato da un altro Paese trova gli stessi strumenti degli altri?

5. Spesso si pensa all'inclusione solo in termini di disabilità: quali forme di esclusione "invisibili" (sociali, linguistiche, relazionali) riscontrate più spesso tra i banchi di scuola?

6. Quali servizi pubblici sono difficili per chi non ha competenze digitali?

7. Cosa significa, per voi, un luogo “pensato per tutti”?



TEMA 5

Bullismo

1. Dove inizia il bullismo e dove finisce lo scherzo?

2. Come cambia il bullismo quando passa dai corridoi alle chat?

3. Qual è il confine tra l'essere "spettatori passivi" ed essere complici nelle dinamiche di gruppo o nelle chat?

4. A chi si rivolge oggi uno studente vittima di bullismo, e funziona?

5. Quali responsabilità hanno scuola, famiglie e piattaforme digitali?

6. Le sanzioni attuali servono a cambiare i comportamenti?

7. Come si potrebbe prevenire, invece di intervenire dopo?



TEMA 6

Intelligenza Artificiale e Media

1. Come capite se un'immagine, un video o una notizia sono veri?

2. Quanto tempo passate sui social, e chi decide cosa vedete?

3. Chi è responsabile se un contenuto creato con l'IA danneggia una persona?

4. Quali dati personali cedete ogni giorno, spesso senza saperlo?

5. Come si proteggono i minori online?

6. Che ruolo dovrebbe avere la scuola nell'educazione ai media?

7. Quale regola sull'IA o sui media vorreste esistesse già?



TEMA 7

Giustizia

1. Le regole valgono davvero per tutti allo stesso modo?

2. Cosa sapete di come funziona un processo, e dove lo avete imparato?

3. Quanto tempo serve per avere giustizia in Italia, e con quali conseguenze?

4. Chi non può permettersi un avvocato ha gli stessi diritti di difesa?

5. A cosa dovrebbe servire la pena: punire, riparare o rieducare?

6. Come vengono trattati i minorenni che commettono un reato?

7. Dove vedete piccole ingiustizie quotidiane che nessuno corregge?

Come scegliere il vostro tema

- Partite dalle domande con più bollini
- Scegliete un caso concreto, vicino a voi
- Cercate un punto di vista nuovo

L'originalità è uno dei criteri della Commissione. Un solo tema per classe.

La Nostra Proposta di Legge

“Non come privilegio, non come eccezione, ma come diritto ordinario e garantito.”

CLASSE 4A · LICEO “CARLO BOTTA”, IVREA
VINCITRICE DELLA PRIMA EDIZIONE

Una buona proposta dice con chiarezza cosa cambia, per chi e perché. Le prossime pagine vi aiutano a scriverla.

Prima del form

Il form raccoglie i dati della scuola e del docente referente, il tema, il titolo e la sintesi della proposta, e la scelta del calendario. Spuntate ogni voce prima di aprirlo.

- [ ] **Istituto:** nome completo e indirizzo
- [ ] **Docente referente:** nome, telefono, email
- [ ] **Titolo** della proposta di legge
- [ ] **Allegato** (facoltativo)
- [ ] **Premio Speciale** Biennale Democrazia
- [ ] **Classe:** sezione e numero di studenti
- [ ] **Tema:** uno dei sette del bando
- [ ] **Sintesi:** max 2.000 battute, spazi inclusi
- [ ] **Il vostro percorso:** un calendario di incontri
- [ ] **Regolamento e privacy**

Otto domande per la sintesi

1 · IL PROBLEMA

Quale situazione concreta volete cambiare? Due o tre frasi, chiare per chi non la conosce.

2 · CHI RIGUARDA

Chi ne subisce le conseguenze: studenti, famiglie, lavoratori, un territorio?

3 · PERCHÉ ORA

Un dato, una notizia o un'esperienza che lo rende urgente. Citate sempre la fonte.

4 · LA PROPOSTA

Una frase che inizia con “La nostra legge prevede che...”.

5 · COME FUNZIONA

Chi la mette in pratica: lo Stato, la Regione, il Comune, la scuola?

6 · IL TEMA

A quale tema si collega?

7 · COSA C'È DI NUOVO

In cosa è diversa da ciò che esiste già?
È l'originalità che conta.

8 · IL RISULTATO

Se la legge esistesse, cosa cambierebbe tra cinque anni?

La vostra bozza

Scrivete qui una prima versione libera, poi tagliate fino a 2.000 battute, spazi inclusi. Le domande della pagina precedente vi guidano sezione per sezione.

Titolo

IL PROBLEMA · DOMANDE 1–3 — circa 600 battute

LA PROPOSTA · DOMANDE 4–5 — circa 800 battute

La nostra legge prevede che...

PERCHÉ CONTA · DOMANDE 6–8 — circa 600 battute

Battute totali / 2.000


La Nostra Proposta di Legge
Il valore dell'io nel noi.
CANDIDATURE ENTRO IL
12 NOVEMBRE 2026

07 · CANDIDATURA

Siete pronti!

Avete un tema, un titolo e una sintesi: ora la vostra idea può diventare una proposta di legge. Il docente referente compila il form entro il **12 novembre 2026**.

1. Entrate in **lanostrapropostadilegge.com**
2. Leggete il bando: “Scarica il bando” in home
3. Cliccate “Partecipa ora” e compilate il form

Contatti

info@lanostrapropostadilegge.com
011.5623719 · mar–gio, 10.00–14.00
392.9447796 · lun–ven, 14.30–17.30
@lanostrapropostadilegge

la nostra proposta di legge

CON IL SOSTEGNO

MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO ITALIANO

FONDAZIONE TRG TEATRO RAGAZZI E GIOVANI CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

CON IL SUPPORTO DI

dg

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

IN COLLABORAZIONE CON

BIENNALE DEMOCRAZIA

ACMOS

TO 33 TORINO 2033 Capitale Europea della Cultura